

doxee

DOXEE GROUP

Fascicolo di Bilancio al 30 giugno 2020

INDICE:

1. Relazione sulla Gestione di DOXEE Group al 30 giugno 2020
2. Bilancio Consolidato di DOXEE Group al 30 giugno 2020
3. Nota Integrativa di DOXEE Group al 30 giugno 2020
4. Relazione della Società di Revisione al 30 giugno 2020

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Ing. Paolo Cavicchioli

Amministratore Delegato:

Dott. Sergio Muratori Casali

Consigliere:

Dott. Giuseppe Dal Cin

Consigliere Indipendente:

Avv.to Pier Luigi Morara

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio Sindacale:

Dott. Gianluca Riccardi

Sindaco Effettivo

Dott. Marcello Braglia

Sindaco Effettivo

Dott. Daniele Serra

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

predisposta ex art. 40 D. Lgs. 127/91

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata predisposta in ottemperanza al dettato dell'art. 40 del D. Lgs. n. 127/1991, ad integrazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 del Gruppo Doxee, al fine di fornire tutte le informazioni supplementari ed utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate del Gruppo DOXEE, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e della nota integrativa.

PRINCIPALI RISULTATI DEL GRUPPO DOXEE AL 30 GIUGNO 2020

Si riportano di seguito i principali risultati della società relativi al primo semestre 2020:

- Valore della Produzione: Euro 9,66 mln, +10,02%(30.06.2019: Euro 8,78 mln);
- EBITDA: Euro 1,64 mln, +25,71% (30.06.2019: Euro 1,30 mln), EBITDA MARGIN: 16,97%;
- EBIT: Euro 0,53 mln, +53,11% (30.06.2019: Euro 0,35 mln);
- Risultato Netto: Euro 0,28 mln, +99,97% (30.06.2019: Euro 0,14 mln);
- Posizione Finanziaria Netta: Euro -1,99 mln (31.12.2019: Euro -2,31mln).

I Ricavi delle vendite, pari a Euro 7,71 milioni, registrano una significativa crescita del +9,91% rispetto ad Euro 7,02 milioni del primo semestre 2019.

Le Linee di prodotto che maggiormente hanno contribuito all'incremento dei ricavi sono state la Paperless Experience, che registra ricavi pari a Euro 1,7 milioni in crescita del +17,7% rispetto a Euro 1,4 milioni nel 2019 e l'Interactive Experience, che si attesta a Euro 1,2 milioni, con un aumento del +191,7% rispetto a Euro 0,4 milioni nel 2019. La percentuale di Ricavi ricorrenti continua ad essere del 70% grazie all'aumento delle attività in SaaS.

Il Valore della Produzione è pari a Euro 9,66 milioni (Euro 8,78 milioni al 30.06.2019), con un incremento del + 10,02%.

L'EBITDA si attesta Euro 1,64 milioni e registra una significativa crescita del +25,71% (Euro 1,30 milioni al 30.06.2019). Migliora notevolmente anche l'EBITDA Margin che passa dal 14,86% del 30.6.2019 al 16,97%, grazie al maggior peso relativo delle linee di prodotto più redditizie e al miglioramento dell'efficienza operativa.

L'EBIT è pari a Euro 0,53 milioni, in forte miglioramento del +53,11% rispetto al 30 giugno 2019 (Euro 0,35 milioni), dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari a Euro 1,11 milioni (Euro 0,96 milioni al 30.6.2019) derivanti prevalentemente dagli investimenti in sviluppo tecnologico.

Il Risultato Netto, pari a Euro 0,28 milioni, migliora del +99,97% rispetto al primo semestre 2019 (Euro 0,14 milioni), soprattutto grazie al sensibile aumento della marginalità e un'efficiente gestione finanziaria.

La Posizione Finanziaria Netta si attesta a Euro -1,99 milioni, in miglioramento rispetto a Euro -2,31 milioni al 31 dicembre 2019. Tale variazione è riconducibile principalmente al miglioramento della gestione del circolante.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 6,78 milioni (Euro 6,52 milioni al 31 dicembre 2019).

STRUTTURA DEL GRUPPO DOXEE

Doxee S.p.A. è un'azienda italiana quotata all'AIM di Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, che opera nei mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.

Si riportano di seguito le società del gruppo:

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 1.595.750,00 - i.v.

Patrimonio netto al 30/06/2020: Euro 8.945.039

Utile di esercizio al 30/06/2020: Euro 230.397

Condizione: Capogruppo

Doxee USA inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America

Valuta bilancio: Dollaro americano

Capitale sociale: dollaro americano 39.200,00 - i.v.

Patrimonio netto al 30/06/2020: dollaro americano - 4.571.805

Perdita di esercizio al 30/06/2020: dollaro americano - 63.781

Quota di possesso diretta: 51,02%

Quota di possesso indiretta: 0%

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.

Patrimonio netto al 30/06/2020: Euro 127.510

Utile di esercizio al 30/06/2020: Euro - 702

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca

Valuta bilancio: Corona Ceca

Capitale sociale: corona ceca 250.000,00 - i.v. Patrimonio

netto al 30/06/2020: corona ceca 7.701.546 Utile di

esercizio al 30/06/2020: corona ceca 2.877.355

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

SOCIETA' DEL GRUPPO

Doxee S.p.A. (di seguito "Doxee"), sede legale in Modena (MO), viale Virgilio 48/B, capitale sociale € 1.595.750 i.v., valuta bilancio Euro, è una società specializzata nel campo dell'alta tecnologia ed è leader nei mercati del Customer Communications Management (CCM), del Paperless e della Digital Customer Experience (DCX).

Offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise (Grandi Imprese) prodotti tecnologici, che vengono erogati in modalità Cloud su un'unica piattaforma brevettata di cui Doxee è proprietaria (Doxee Platform).

I prodotti di Doxee, capaci di rendere la comunicazione interattiva e fortemente personalizzata, sono un potente strumento di marketing per le imprese, in quanto concorrono a sviluppare il loro business. Doxee supporta e gestisce, per circa duecento Grandi Imprese, sei miliardi circa di comunicazioni all'anno.

La società ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, ideando tre linee di prodotti fruibili attraverso tre differenti modelli di erogazione (SaaS, PaaS e Op) che permettono ai propri clienti di migliorare notevolmente l'efficienza operativa dei processi Mission-critical.

Le tre linee di prodotti proposte sono:

- Document Experience (dX): è la linea di prodotti dedicata alla produzione, distribuzione Multi-canale e archiviazione digitale di documenti;
- Paperless Experience (pX): è la linea di prodotti che include Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma, Ordinazione Elettronica e altri prodotti rivolti ai clienti che intendono dematerializzare i loro processi aziendali;
- Interactive Experience (iX): è la linea di prodotti dedicata alla DCX ed include la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb®) e di video personalizzati (Doxee Pvideo ®).

Tali prodotti vengono erogati attraverso i modelli Software as a Service (SaaS), Platform as a Service (PaaS) e On-premise (Op):

- il modello SaaS consiste nell'erogazione dei prodotti nella forma del servizio standard in Cloud;

- il modello PaaS consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della Doxee Platform, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
- il modello Op consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie di Doxee attraverso la concessione di una licenza d'uso.

A ciascuno dei modelli di erogazione è associata una diversa modalità di pagamento:

- per il modello SaaS e per il modello PaaS: è previsto un canone fisso e un costo variabile calcolato in base all'utilizzo dei prodotti erogati;
- per il modello Op: è previsto un costo proporzionale calcolato sulla base delle funzionalità attivate e della capacità della Doxee Platform.

Doxee ha fortemente innovato il mercato del CCM offrendo, per prima rispetto ad altri competitor, i prodotti dX in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS.

I prodotti di Doxee rappresentano per i clienti, anche sotto il profilo finanziario, soluzioni efficienti, in quanto il loro utilizzo non comporta alcun investimento in conto capitale ma solamente il pagamento a favore di Doxee di somme a titolo di canoni e/o costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, automaticamente e costantemente, dalla società.

Doxee USA Inc., società di diritto americano, con sede legale in Fort Lauderdale, Florida (33301), 110 Se 6th Street, è partecipata dalla Capogruppo Doxee S.p.A. al 51%. Il restante 49% del capitale sociale è detenuto dalla società Simest S.p.A. con cui è stato sottoscritto un accordo in forza del quale le medesime si riconoscono reciprocamente titolari di un diritto di opzione (put/call) avente ad oggetto la partecipazione del 49%, detenuta dalla società Simest S.p.A., esercitabile dalle parti a far data dal 30 giugno 2021. Costituita nel 2011, Doxee USA Inc. è diventata pienamente operativa nel 2012. La mission di Doxee USA Inc. è stata quella di veicolo per lo sviluppo del progetto Partner Based sul Modello PaaS (Platform as a Service) a supporto della strategia di internazionalizzazione del Gruppo. La gestione dei Partner è fatta in collaborazione con la struttura Sales di Doxee Spa Doxee USA Inc fornisce il supporto e lo sviluppo di servizi professionali nei progetti internazionali soprattutto verso il Latam.

Doxee Czech S.r.o., società di diritto ceco, con sede legale in Praga 1, Repubblica Ceca (110 00), Václavské náměstí 795/40, partecipata da Doxee S.p.A. al 100%, è stata costituita nel 2010 attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda Ceco della società Printsoft Repubblica Ceca. Opera nel mercato del CCM. La società ha un mercato Enterprise di riferimento in particolare nel settore Utilities e Finance. La maggior parte dei clienti è stata migrata dalle soluzioni di prodotti Printsoft verso i prodotti Doxee sia dx (document experience) che ix (interactive experience) con prevalenza dei ricavi SaaS. Doxee Czech s.r.o. ha una marginalità propria che le permette di coprire i costi di struttura grazie ai 15 clienti attivi in essere.

Doxee Slovak S.r.o., società di diritto slovacco, con sede legale in Presernova 4, 811 02 Bratislava – Slovacchia, partecipata da Doxee S.p.A. al 100%, è stata costituita nel 2010

attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda Slovacco della società Printsoft Slovacchia. Opera nel mercato del CCM La società ha alcuni importanti clienti soprattutto in ambito Finance dove vengono offerti i prodotti dx (document experience) prevalentemente ancora in modalità On Premise. La società ha una marginalità propria che le permette di coprire i costi di struttura grazie ai contratti in essere.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE (art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 127/91)

L'economia globale

La pandemia di Covid-19 ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019.

Il 2019 aveva visto una riduzione della crescita dell'economia globale, riflesso del rallentamento del commercio internazionale, della debolezza di alcuni settori industriali e della frenata dell'accumulazione dovuta all'incertezza diffusa tra le imprese. Nell'area dell'Euro il Consiglio direttivo della Banca centrale europea aveva allentato le condizioni monetarie per contrastare il deterioramento delle prospettive di crescita e l'indebolimento dell'inflazione. Alla fine dell'anno si intravedevano segni di stabilizzazione nell'economia internazionale.

Dopo il diffondersi dell'epidemia, il quadro per il 2020 è oggi profondamente cambiato. Secondo gli scenari formulati dal Fondo monetario internazionale, il prodotto mondiale registrerà una forte diminuzione, anziché una modesta crescita. Per l'economia italiana, rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, si prevede la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. Gli effetti delle misure di contenimento dell'epidemia sono stati significativi sulle condizioni economiche e finanziarie delle famiglie e delle imprese. La rapidità del recupero dell'economia dipenderà dai tempi dell'emergenza sanitaria e dalla continuità della risposta delle politiche economiche, che è stata finora in tutti i paesi di portata eccezionale. Tutti gli scenari indicano che le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale saranno comunque rilevanti e si estenderanno oltre il breve periodo.

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Il commercio globale è appena aumentato, crescendo meno dell'1 per cento.

Secondo le stime formulate dal Fondo monetario internazionale in gennaio, la crescita si sarebbe dovuta rafforzare nell'anno in corso, al 3,3 per cento, riflettendo la riduzione dell'incertezza in seguito alla sigla dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (phase- one deal) e di quello di recesso del Regno Unito dall'Unione europea.

Negli scenari previsivi dell’FMI formulati in aprile, il prodotto mondiale registrerebbe invece nel 2020 una contrazione del 3,0 per cento, concentrata soprattutto nella prima metà dell’anno; l’andamento dell’attività per l’anno in corso e per il 2021 resta molto incerto nelle economie avanzate e ancora di più in quelle emergenti.

Con il diffondersi dell’epidemia di Covid-19 a livello globale, molti paesi hanno adottato misure di contenimento progressivamente più restrittive. Ne sono derivati un forte calo della produzione, un aumento di eccezionale portata del numero di disoccupati, una caduta della domanda. I corsi petroliferi sono scesi in modo marcato e repentino per il crollo della domanda e per le crescenti difficoltà di stoccaggio.

Le condizioni sui mercati finanziari hanno subito un rapido deterioramento. La risposta delle politiche economiche è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria. Le banche centrali sono intervenute per sostenere la liquidità sui mercati e il credito, riducendo i tassi di riferimento e avviando consistenti piani di acquisto di titoli, pubblici e privati. I governi hanno stanziato risorse ingenti sia per finanziare la spesa sanitaria, sia per sostenere i redditi delle famiglie e la liquidità delle imprese.

Il rapido diffondersi dell’epidemia all’inizio del 2020 ha bruscamente mutato il quadro macroeconomico; ha indotto i governi dei vari paesi a imporre misure di contenimento del contagio gradualmente più stringenti, fino all’interruzione delle attività produttive giudicate non essenziali. Ne è seguito un deterioramento generalizzato e profondo dell’attività economica in tutti i paesi avanzati.

Negli Stati Uniti, sulla base di stime preliminari, nel primo trimestre il PIL è diminuito del 4,8 per cento; in aprile le valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers’ index, PMI) hanno continuato a peggiorare nel comparto manifatturiero e sono bruscamente scese nel settore dei servizi, che rappresenta più dei due terzi del prodotto totale. In soli due mesi il tasso di disoccupazione è salito di oltre dieci punti percentuali, raggiungendo quasi il 15 per cento, ben al di sopra del valore toccato durante la crisi finanziaria globale. Il weekly economic index, un indice sintetico che misura l’attività economica in tempo reale calcolato dalla Federal Reserve Bank di New York, a metà maggio indicava una contrazione del prodotto pari al 12 per cento sui dodici mesi.

Nel Regno Unito gli interventi di contenimento del contagio hanno portato a una caduta eccezionale dei PMI nel comparto dei servizi e, in maniera meno marcata, in quello manifatturiero. Sulla base di stime preliminari, il PIL nel primo trimestre si è ridotto del 7,7 per cento.

In Giappone, dove la diffusione dell’epidemia è stata inizialmente meno accentuata, solo all’inizio di aprile sono state adottate misure più stringenti sulla mobilità delle persone e sulle attività commerciali, senza tuttavia interrompere le attività produttive. La fiducia delle imprese manifatturiere, rilevata dall’indagine Tankan, è comunque peggiorata notevolmente e i programmi di investimento sono stati ridimensionati.

La risposta delle politiche economiche è stata vigorosa in tutti i paesi avanzati. In marzo la Federal Reserve e la Banca d’Inghilterra hanno ridotto i tassi di riferimento della

politica monetaria. La Banca del Giappone, che finora non ha variato i tassi, ha annunciato possibili interventi futuri. Sono stati inoltre rafforzati i programmi di acquisto di titoli pubblici e privati.

Le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno adottato misure eccezionali per contrastare le forti tensioni emerse in diversi segmenti di mercato, per assicurare liquidità al sistema finanziario e per preservare la continuità dei flussi di credito all'economia (cfr. il riquadro: La risposta delle banche centrali all'emergenza Covid-19). Si sono ampliati i bilanci delle banche centrali: quello della Federal Reserve ha raggiunto il 31 per cento del prodotto interno lordo, con un incremento di quasi 12 punti percentuali in soli due mesi.

L'impatto della pandemia di Covid-19 sulla crescita mondiale, di quantificazione estremamente complessa, sarà verosimilmente molto rilevante. Le previsioni delle istituzioni internazionali sono state ripetutamente e nettamente riviste al ribasso. Quelle diffuse in aprile dal Fondo monetario internazionale (FMI) prefigurano una caduta del PIL mondiale del 3,0 per cento nell'anno in corso (6,4 punti percentuali al di sotto delle precedenti valutazioni; tav. 2). La contrazione sarebbe più pronunciata nei paesi avanzati, dove le misure di contenimento dell'epidemia sono finora state mediamente più ampie e stringenti. I rischi restano orientati al ribasso.

Tavola 1				
Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)				
VOCI	Crescita del PIL (1)			Inflazione (2)
	2018	2019 3° trim.	2019 4° trim.	Marzo 2020
Paesi avanzati				
Giappone (3)	0,3	0,1	-7,1	0,4
Regno Unito (3)	1,3	2,1	0,1	1,7
Stati Uniti	2,9	2,1	2,1	1,5
Paesi emergenti				
Brasile	1,3	1,2	1,7	3,3
Cina	6,7	6,0	6,0	4,3
India	6,8	5,1	4,7	5,9
Russia	2,5	1,5	2,1	2,5
<i>per memoria:</i>				
Commercio mondiale (4)	4,2	3,1	-0,2	

Fonte: statistiche nazionali; Banca d'Italia per il commercio mondiale.
 (1) Per i dati annuali, variazione percentuale. Per i dati trimestrali: per i paesi avanzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni percentuali sul periodo corrispondente. – (2) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (3) Per l'inflazione, dato di febbraio 2020. – (4) Elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali. Dati trimestrali destagionalizzati; variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno.

Tavola 2

Scenari macroeconomici
(variazioni e punti percentuali)

VOCI	2019	Previsioni		Revisioni (1)	
		2020	2021	2020	2021
PIL (2)					
Mondo	2,9	-3,0	5,8	-6,4	2,2
Paesi avanzati					
<i>di cui:</i> area dell'euro	1,2	-7,5	4,7	-8,8	3,3
Giappone	0,7	-5,2	3,0	-5,9	2,5
Regno Unito	1,4	-6,5	4,0	-7,9	2,5
Stati Uniti	2,3	-5,9	4,7	-7,9	3,0
Paesi emergenti					
<i>di cui:</i> Brasile	1,1	-5,3	2,9	-7,5	0,6
Cina	6,1	1,2	9,2	-4,8	3,4
India (3)	4,2	1,9	7,4	-3,9	0,9
Russia	1,3	-5,5	3,5	-7,4	1,5
Commercio mondiale (4)	0,6	-10,0	-11,4

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2020; Banca d'Italia per il commercio mondiale.
 (1) Revisioni rispetto allo scenario previsionale di gennaio 2020. – (2) Previsioni tratte da FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2020, revisioni rispetto a *World Economic Outlook Update*, gennaio 2020. – (3) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile. – (4) Elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali; previsioni elaborate ad aprile 2020; le revisioni sono calcolate rispetto alle previsioni pubblicate a gennaio 2020.

Area Euro

L'epidemia si è progressivamente estesa a tutti i paesi dell'area dell'Euro, determinando un forte peggioramento delle prospettive dell'economia. Le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) è intervenuto con decisione ed è pronto ad agire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione.

Nel quarto trimestre 2019, il PIL dell'area dell'Euro ha ristagnato (0,1 per cento sul periodo precedente; tav. 3). Il contributo positivo della domanda interna è stato compensato da quello negativo delle esportazioni nette. Il prodotto ha continuato a espandersi in Spagna ed è rimasto invariato in Germania; è invece diminuito in Francia e, in misura maggiore, in Italia. In tutti i paesi il valore aggiunto è stato frenato principalmente dalla debolezza del settore industriale.

Tavola 3

**Crescita del PIL
e inflazione nell'area dell'euro**
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2019	2019 3° trim. (1)	2019 4° trim. (1)	2020 marzo (2)
Francia	1,3	0,3	-0,1	0,8
Germania	0,6	0,2	0,0	(1,3)
Italia	0,3	0,1	-0,3	0,1
Spagna	2,0	0,4	0,5	0,1
Area dell'euro	1,2	0,3	0,1	(0,7)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Le istituzioni europee hanno predisposto alcuni significativi interventi in risposta al diffondersi dell'epidemia. La Commissione europea ha presentato un'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (Coronavirus Response Investment Initiative, CRII), con la quale viene resa disponibile una parte dei fondi di coesione già stanziati; ha inoltre avanzato la proposta di uno strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE) a favore dei paesi della UE, con una disponibilità di 100 miliardi di Euro. La Banca europea degli investimenti (BEI) ha proposto l'istituzione di un fondo paneuropeo di garanzie per 25 miliardi che permetterebbe di mobilitare finanziamenti fino a 200 miliardi alle piccole e medie imprese.

Il 9 aprile scorso l'Eurogruppo ha approvato le iniziative della Commissione e della BEI; ha inoltre raggiunto un accordo per dotare il Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM) di un'ulteriore linea di credito precauzionale rinforzata, alla quale gli Stati membri che ne facciano richiesta potranno accedere con la sola condizione che le risorse ottenute siano utilizzate per finanziare i costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria, delle cure e della prevenzione. L'ammontare concesso a ciascun paese potrà raggiungere il 2 per cento del PIL nazionale.

L'Eurogruppo ha anche avviato una discussione sulla possibile creazione di un fondo europeo per la ricostruzione, finanziato attraverso emissioni di debito comune o soluzioni alternative nel contesto del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea.

L'economia italiana

L'evidenza disponibile indica che nel primo trimestre del 2020 il prodotto in Italia avrebbe registrato una flessione oggi quantificabile attorno ai cinque punti percentuali. A questa valutazione contribuisce la stima di un forte calo in alcuni comparti dei servizi (cfr. il riquadro: La trasmissione degli effetti della pandemia all'economia italiana). Il protrarsi delle misure di contenimento del contagio comporterebbe una caduta del PIL anche nel secondo trimestre.

Negli ultimi tre mesi dello scorso anno il prodotto è diminuito dello 0,3 per cento (tav. 4), con il contributo negativo della domanda interna e un forte decumulo delle scorte, solo in parte compensati dall'apporto positivo dell'interscambio con l'estero, determinato principalmente dalla marcata riduzione delle importazioni. Il valore aggiunto è sceso in tutti i settori, ad eccezione dell'agricoltura.

Dalla fine di febbraio la diffusione del contagio ha avuto un forte impatto negativo sull'attività economica, particolarmente marcato nel settore dei servizi; l'effetto è visibile attraverso gli indicatori tradizionali disponibili, ma la sua dimensione è desumibile anche dalle informazioni sulla chiusura delle attività in diversi settori.

PIL e principali componenti (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente e contributi alla crescita)					
VOCI	2019				2019
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	
PIL	0,2	0,1	0,1	-0,3	0,3
Importazioni totali	-2,7	0,7	1,1	-1,7	-0,4
Domanda nazionale (2)	-0,4	0,1	0,4	-0,9	-0,2
Consumi nazionali	-0,1	0,0	0,2	-0,2	0,2
spesa delle famiglie (3)	-0,1	0,0	0,3	-0,2	0,4
spesa delle Amministrazioni pubbliche	-0,2	0,0	-0,1	-0,1	-0,4
Investimenti fissi lordi	2,0	-0,2	0,0	-0,1	1,4
costruzioni	2,8	-1,7	0,6	-0,6	2,6
beni strumentali (4)	1,3	1,1	-0,5	0,2	0,4
Variazione delle scorte (5) (6)	-0,7	0,1	0,3	-0,7	-0,6
Esportazioni totali	-0,5	0,8	-0,2	0,3	1,2
Esportazioni nette (6)	0,6	0,0	-0,4	0,6	0,5

Fonte: Istat.
 (1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono stagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore. – (6) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

La crisi ha colpito il sistema produttivo quando era già in atto un rallentamento dell'attività economica e in presenza di un alto debito pubblico. Tuttavia le imprese, la cui leva finanziaria si è ridotta significativamente negli ultimi anni, e le famiglie, il cui indebitamento è molto basso nel confronto internazionale, affrontano questa difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria sostanzialmente più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano; la posizione debitoria del Paese sull'estero è sostanzialmente in equilibrio; le banche partono da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato.

Il settore dell'I.T e I.C.T. in Italia

Nel 2020 il PIL nazionale è previsto in calo dell'8% a causa principalmente dell'emergenza Covid-19. In questo contesto il mercato dell'ICT dovrebbe registrare un calo complessivo del -3,1%, dato di gran lunga migliore rispetto a quello del PIL complessivo. Innanzitutto c'è da notare come questo dato negativo prodotto dall'emergenza sanitaria intervenga dopo i buoni dati del 2019 che hanno visto il settore in crescita del 2,1%.

Il calo registrato nei primi sei mesi del 2020 è tutto sommato meno grave di quanto si temesse a causa di due principali fattori, la consapevolezza maturata durante le fasi più drammatiche dell'epidemia dell'utilità dell'ICT e in particolare della Digital Transformation nell'assicurare la sopravvivenza del business durante momenti di estrema crisi. L'altro elemento che ha contribuito nettamente a limitare l'effetto della crisi è il tema della gestione contabile delle spese cassate e rinviate, quest'ultime sono spese che incidono sì nei budget delle imprese, ma solo per il 35%. Di conseguenza l'effetto della contrazione dei budget è stato forte, ma in parte fortemente mitigato, incidendo per una quota minoritaria della spesa totale in digitale e ICUna menzione importante riguardo alla contrazione del -3,1% è che questa non sta colpendo simmetricamente tutti i segmenti di mercato, con servizi di rete TLC e software con impatti meno limitati.

Andamento della gestione del Gruppo Doxee

Nei primi sei mesi del 2020 Doxee ha continuato ad operare come player di riferimento nei processi di digitalizzazione soprattutto nei settori di riferimento che hanno avuto in questo senso una forte spinta. Questo ha portato ad un forte incremento nell'utilizzo delle canalità digitali in sostituzione di quelle fisiche nei processi mission critical come la fatturazione e la collection (solleciti, digital payment). È proseguita inoltre la strategia di acquisizione di nuovi clienti soprattutto nel mercato Utilities e Insurance con allargamento delle referenze sia sul mercato Enterprise che SME. Tutto ciò ha consentito, unitamente ad iniziative di up selling condotte con successo sulla customer base esistente, di incrementare il valore della produzione di circa il 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari non si sono registrate criticità riguardo all'esigibilità dei crediti commerciali e, anzi, grazie anche ad un ulteriore miglioramento nella gestione del capitale circolante commerciale, vi è stato un significativo miglioramento dell'indebitamento finanziario netto.

Nel corso del primo semestre 2020 l'investimento in attività di ricerca si è mantenuto in linea con gli anni precedenti. Nel mese di maggio la Capogruppo Doxee S.p.A. è stata ammessa, unica tra le aziende del settore IT, alle agevolazioni concesse dalla Regione Emilia Romagna a valere sul bando Legge 14 che promuove le iniziative di innovazione tecnologica che hanno un maggior impatto sulla filiera produttiva e sull'incremento occupazionale nel territorio.

Impatti relativi all'epidemia da Corona Virus (COVID-19):

Malgrado la situazione di emergenza dovuta al propagarsi dell'epidemia Covid-19 (Coronavirus), Doxee è sempre stata in grado di garantire la normale operatività e l'erogazione dei propri prodotti e servizi avendo sviluppato il suo principale asset tecnologico, la Doxee Platform, interamente in cloud assicurando in questo modo piena agilità operativa e business continuity in circostanze come quelle verificatesi. Grazie all'adozione avvenuta da tempo dello smart working come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto, l'azienda è sempre riuscita a garantire la normale operatività anche nello scenario in cui i movimenti del personale erano soggetti a limitazioni da parte delle autorità.

Si rileva anzi che aziende e amministrazioni pubbliche stanno accelerando la digitalizzazione dei loro processi mission-critical per adattarsi rapidamente al nuovo scenario, comunicando in modo efficace e favorendo la dematerializzazione dei processi dei pagamenti trovando nel gruppo Doxee un partner in grado di supportare questa trasformazione offrendo competenze e tecnologie in grado di accelerare l'innovazione nei questi processi di modernizzazione per renderli parte integrante del digital customer journey dei clienti.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla recuperabilità del valore delle attività

Il diffondersi della pandemia non ha significativamente impattato le attività del Gruppo nel primo semestre 2020 e le aspettative per la seconda parte dell'anno sono le medesime. Anche le attese per il 2021 e per gli anni successivi sono per un limitato impatto sulle attività del Gruppo derivante dalla diffusione della pandemia COVID-19 e da un eventuale ripristino delle misure di restrizione al commercio ed alla circolazione di mezzi e persone. Si prevede anzi che l'accelerato processo di digitalizzazione che presumibilmente interesserà sia soggetti privati che pubblici potrà essere occasione di ulteriore penetrazione nei mercati già coperti dalle soluzioni Doxee e di affermazione su nuovi mercati. Con riferimento alla recuperabilità del valore delle attività, la Direzione ha proceduto a valutare, sulla base delle informazioni disponibili al 30 giugno 2020, l'effetto della diffusione della pandemia COVID-19 sul valore recuperabile delle attività. Sulla base dei risultati consuntivati nel primo semestre, delle previsioni sul secondo semestre, e delle ipotesi sopra menzionate in merito agli impatti della pandemia per gli esercizi successivi al 2020, la Direzione non ritiene che la diffusione della pandemia COVID-19 possa essere indicatore di perdita di valore e pertanto non ha ritenuto necessario procedere ad un test di impairment. Si sottolinea in ogni caso che tutti gli assets del Gruppo sono sottoposti a regolare processo di ammortamento secondo la vita utile definita. Per quanto concerne gli investimenti in corso di realizzazione, iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, il Gruppo ritiene che le azioni intraprese e da intraprendere sulla base dei piani strategici per il 2020 consentiranno il regolare sviluppo e completamento degli stessi. L'assenza di particolari criticità fa ritenere che al momento gli effetti della pandemia COVID-19 non costituiscano un indicatore di perdita di valore tale da richiedere la svalutazione di attività.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del Bilancio consolidato intermedio sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla continuità aziendale. A tale riguardo, alla luce delle analisi condotte e sulla base delle evidenze disponibili - tenuto conto di un rischio di credito che permane contenuto, di una buona capacità del Gruppo ad ottenere liquidità dal sistema bancario ed in considerazione delle crescite registrate a livello di fatturato e della conclusione di importati contratti con clienti multinazionali, non sono emerse criticità e incertezze in merito alla continuità aziendale.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (Art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. N.127/91)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio consolidato e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Di seguito si riporta quindi lo stato patrimoniale consolidato e in seguito quello riclassificato secondo il criterio funzionale e finanziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	30/06/2020	31/12/2019	Scostamento
Immobilizzazioni	8.995.677	8.606.609	389.068
Attivo Circolante	10.475.950	11.277.961	-802.011
Ratei e risconti attivi	1.094.509	838.307	256.202
TOTALE ATTIVITA'	20.566.136	20.722.877	-156.741

PASSIVITA'	30/06/2020	31/12/2019	Scostamento
Patrimonio netto	6.784.256	6.525.292	258.964
Fondi rischi ed oneri	414.906	416.193	-1.287
Trattamento fine rapporto	1.167.242	1.088.575	78.667
Debiti	12.193.403	12.661.214	-467.811
Ratei e risconti passivi	6.329	31.603	-25.274
TOTALE PASSIVITA'	20.566.136	20.722.877	-156.741

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

ATTIVO	30/06/2020	31/12/2019	PASSIVO	30/06/2020	31/12/2019
Capitale investito operativo	20.559.810	20.686.051	Mezzi propri	6.784.256	6.525.292
Impieghi extra-operativi	6.326	36.826	Passività di finanziamento	5.781.186	6.050.370
			Passività operative	8.000.694	8.147.215
Capitale investito (CI)	20.566.136	20.722.877	Capitale di finanziamento	20.566.136	20.722.877

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	30/06/2020	31/12/2019	PASSIVO	30/06/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	8.995.677	8.606.609	MEZZI PROPRI	6.784.256	6.525.292
Immobilizzazioni immateriali	8.576.206	8.146.279	Capitale sociale	1.595.750	1.595.750
Immobilizzazioni materiali	413.145	423.504	Riserve	4.907.487	3.232.669
Immobilizzazioni finanziarie	6.326	36.826	Utile d'esercizio	281.019	1.696.873
ATTIVO CIRCOLANTE	11.570.459	12.116.268	PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.787.296	3.731.025
Magazzino					
Liquidità differite	7.765.924	8.364.480	PASSIVITA' CORRENTI	8.994.584	10.466.560
Liquidità immediate	3.804.535	3.751.788			
CAPITALE INVESTITO	20.566.136	20.722.877	TOTALE A PAREGGIO	20.566.136	20.722.877

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-2.211.421	-2.081.317	-130.104
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,75	0,76	0,00
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.575.874	1.649.708	926.166
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,29	1,19	0,09

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

Tale indice, rimasto invariato rispetto al bilancio al 31 dicembre 2019, evidenzia un ottimo rapporto tra Patrimonio Netto e attivo fisso investito.

Il quoziente secondario di struttura, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analogo

durata (mezzi propri + passività consolidate).

Rispetto all'esercizio precedente si assiste ad un sensibile incremento di tale quoziente, imputabile prevalentemente al costante incremento dei mezzi propri e delle passività consolidate.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,03	2,18	-0,14
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	0,85	0,93	-0,08

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo del primo semestre 2020 evidenzia un sensibile miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto sia ad un miglioramento della Capitale Proprio, che ad un sensibile miglioramento della semestre Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo che nel primo semestre 2020 si attesta ad Euro -1,99 milioni, contro Euro -2,3 milioni del 31 dicembre 2019.

	Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
A	Cassa	-736	-1.128	392
B	Altre disponibilità liquide	-3.803.799	-3.750.660	-53.139
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D	Liquidità (A+B+C)	-3.804.535	-3.751.788	-52.747
E	Crediti finanziari ed altre attività correnti	0	0	0
F	Debiti bancari correnti	1.110.555	2.193.026	-1.082.471
G	Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	1.050.578	1.214.894	-164.316
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I	Debiti finanziari correnti (F+G+H)	2.161.133	3.407.920	-1.246.787
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	-1.643.402	-343.868	-1.299.534
K	Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.620.053	2.642.450	977.603
L	Obbligazioni emesse	0	0	0
M	Altri debiti finanziari non correnti	11.168	12.455	-1.287
N	Debiti finanziari non correnti (K+L+M)	3.631.221	2.654.905	976.316
O	Indebitamento finanziario netto del Gruppo (J+N)	1.987.819	2.311.037	-323.218

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e

mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice prosegue nel trend già evidenziato nel bilancio 2019, continuando a diminuire, evidenza del graduale avvicinamento del Gruppo ad un equilibrio finanziario tra mezzi proprio e mezzi di terzi.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	2.575.874	1.649.708	926.166
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,29	1,16	0,13
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	2.575.874	1.649.708	926.166
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,29	1,16	0,13

Il margine di disponibilità (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto la società non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore, che rispetto all'esercizio precedente migliora di ben Euro 0,93 milioni, indica la capacità del Gruppo di ripagare le proprie passività a breve grazie al proprio circolante, senza attingere da passività a medio termine e/o da mezzi propri. Allo stesso modo, tale indice evidenzia la capacità del Gruppo di finanziare il proprio attivo fisso, che come noto risulta essere di notevole entità visti i costanti e continui investimenti in progetti di sviluppo innovativi, con passività adeguate di medio termine oltre che da Mezzi Propri.

In particolare la società sta sviluppando i seguenti progetti che non essendo ancora ultimati sono stati capitalizzati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali in corso:

Immobilizzazioni in corso	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Attività di R&S per sostanziali miglioramenti della piattaforma di Legal Electronical Archiving	37.917	0	37.917
C2X Toolkit 1 - Ricerca e sviluppo sperimentale per sostanziali miglioramenti della piattaforma documentale Doxee	3.599.651	2.870.718	728.933
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Archiving 3.0	146.432	0	146.432
Costi per deposito brevetti	22.037	6.122	15.916
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	463.180	64.268	398.911
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	113.668	113.668	0
Incremento costi marketing - Progetto sito web	169.774	112.746	57.027
Digital Experience Platform	45.910	0	45.910
AI - Enhanced Video Analytics	32.645	0	32.645
Altri progetti	179	178	1
Totale	4.631.392	3.167.700	1.463.692

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.711.800	7.016.747	695.053	9,91%
Valore della Produzione	9.664.230	8.783.867	880.363	10,02%
Costi della Produzione	9.133.112	8.436.077	697.035	8,26%
Differenza (A-B)	531.118	347.790	183.328	52,71%
Risultato prima delle imposte	402.019	224.436	177.583	79,12%
Imposte sul reddito	121.000	83.000	38.000	45,78%
RISULTATO NETTO	281.019	141.436	139.583	98,69%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.711.800	7.016.747	695.053	9,91%
Produzione interna	1.952.430	1.767.120	185.310	10,49%
Valore della produzione operativa	9.664.230	8.783.867	880.363	10,02%
Costi esterni operativi	4.646.679	4.447.717	198.962	4,47%
Valore aggiunto	5.017.551	4.336.150	681.401	15,71%
Costi del personale	3.377.624	3.030.724	346.900	11,45%
Margine operativo lordo	1.639.927	1.305.426	334.501	25,62%
Ammortamenti e accantonamenti	1.108.809	957.636	151.173	15,79%
Risultato operativo	531.118	347.790	183.328	52,71%
Risultato dell'area accessoria		-	-	n.a.
EBIT	531.118	347.790	183.328	52,71%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)(*)	41	15.341	-15.300	-99,73%
Oneri finanziari	129.140	138.695	-9.555	-6,89%
Risultato lordo	402.019	224.436	177.583	79,12%
Imposte sul reddito	121.000	83.000	38.000	45,78%
RISULTATO NETTO	281.019	141.436	139.583	98,69%

(*) le svalutazione dell'attivo fisso sono state considerate in tale voce

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		30/06/2020	30/06/2019	Variazione
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	4,14%	26,08%	-21,94%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	5,93%	41,39%	-35,46%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	4,23%	4,63%	-0,40%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	6,89%	4,96%	1,93%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso del primo semestre 2020 gli azionisti della società hanno conseguito un rendimento pari allo 4,14%. Il decremento di tale indice rispetto al semestre dell'esercizio precedente è da imputare principalmente all'incremento dei mezzi propri ottenuto sia per la raccolta in sede di quotazione ad AIM Italia, che per gli ottimi risultati ottenuti dal Gruppo nel 2019.

Il R.O.E. lordo, che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte, nel primo semestre 2020 si attesta al 5,93%, in calo rispetto alla semestrale dell'esercizio precedente, per gli stessi motivi già evidenziati per il R.O.E..

Il R.O.I. (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. indica che la gestione tipica della società si è mantenuta costante attestandosi ad un valore leggermente superiore all'4,23%, in lieve calo rispetto alla semestrale 2019, nonostante i continui ed elevati investimenti in "Progetti di sviluppo" che il Gruppo continua a sostenere.

Il R.O.S. (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; tale indice è in sensibile miglioramento rispetto alla semestrale 2019.

AMBIENTE, PERSONALE e RISCHI (Art. 40, comma 1-bis, D. Lgs. N.127/91)

Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo al 30 giugno 2020 impiega 117 addetti così suddivisi:

Categoria	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	15	13	2
Impiegati	96	83	13
Operai	0	0	0
Totale	117	102	15

Nel corso del primo semestre 2020 si è registrato un incremento di 15 unità direttamente correlato all'inserimento di nuovo personale in possesso di competenze tecniche elevate e al rafforzamento della struttura commerciale.

Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel primo semestre del 2020 si è provveduto alla pianificazione della formazione sulla sicurezza del lavoro sia generale che specifica, che sarà effettuata online come conseguenza della situazione sanitaria in atto. Sono stati svolti i corsi periodici, nonché di aggiornamento sul tema Information Security and Data Awareness, in ottemperanza con le disposizioni di Certificazione ISO 27001 e ISO 9001.

Con riferimento alla Certificazione ISO si ricorda anche formazione periodica di aggiornamento relativa al servizio di Conservazione/LEA, con riferimento alla adesione ad ANORC (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale) e relativo accreditamento AgID (Agenzia per L'Italia Digitale).

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo individuato sono stati svolti corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare competenze tra le risorse (di cui i neoassunti) e tra UO.

La formazione tecnica interna è stata erogata attraverso corsi in aula e in modalità e-learning grazie alla piattaforma Doxee Academy a disposizione di ogni singolo dipendente Doxee e incentrata sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale.

A questo si è aggiunta una attività formativa esterna di varia natura, tecnica e di conseguimento certificazioni, skill trasversali, comportamentali e manageriali con l'obiettivo di supportare e sviluppare le risorse, quali ad esempio, HTML, AWS, SQL, coaching individuale, self empowerment per la prima linea, cash flow e rendiconto finanziario, Privacy e Information Security, GDPR.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto (Art. 40 commi 1 e 2-bis D.Lgs 127/91)

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo non è soggetto a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio a cui è sottoposto il Gruppo deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con le sue controllate extra-UE e con alcuni fornitori esteri, soprattutto statunitensi. I cambi utilizzati per il corrente bilancio consolidato, rapportati all'Euro, sono stati:

per la semestrale 2019

Dollaro Statunitense	Tasso medio semestrale 1,2108	Tasso puntuale al 30 giugno 1,1380
Corona Ceca	Tasso medio semestrale 25,4973	Tasso puntuale al 30 giugno 25,4470

per la semestrale 2020

Dollaro Statunitense	Tasso medio semestrale 1,1015	Tasso puntuale al 30 giugno 1,1198
Corona Ceca	Tasso medio semestrale 26,3422	Tasso puntuale al 30 giugno 26,740

3. Rischio di tasso

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di "Interest rate swap" del valore nozionale di originari Euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 30 giugno 2020, risulta negativo per Euro 11.168.

Data di stipula	11/09/2018
Data di scadenza	30/09/2023
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2019	650.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM)	-11.168
Passività coperta	Finanziamento Unicredit

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal

fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo ha stanziato fondi rischi per svalutazione crediti per complessivi Euro 448.123.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, le società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui le singole impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio il going concern.

Le società del Gruppo rispettano sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Le società del Gruppo gestiscono il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le società del Gruppo operano.

Si ritiene che la società del Gruppo non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

ATTIVITA' DI RICERCA e SVILUPPO (Art. 40, comma 2 lett. a, D. Lgs. N.127/91)

Le attività di ricerca e sviluppo sono di pertinenza esclusiva della capogruppo Doxee SpA. Nel corso del primo semestre 2020 gli investimenti in ricerca sono stati pari a Euro 1,4 milioni corrispondenti a circa il 14,4% del valore della produzione, confermando il trend degli anni precedenti e a testimonianza della politica del Gruppo tesa ad assicurare un

costante ed elevato livello di innovazione tecnologica. Tra gli obiettivi dei vari progetti in corso di realizzazione si segnala la completa reingegnerizzazione della piattaforma documentale Doxee in un'operazione che non solo porterà all'adozione di nuove e più efficienti tecniche produttive, ma vedrà anche l'abbandono del modello elaboro-e-dimentico caratteristico del settore CCM dal quale proviene l'azienda privilegiando, invece, un modello pensato per costruire ed evolvere una visione sempre più precisa dei clienti finali che sarà utilizzato per ottimizzare le comunicazioni. Grande attenzione è stata dedicata anche ai miglioramenti della piattaforma di Legal Electronic Archiving al fine di aumentarne il livello di sicurezza e incrementarne la capacità di gestire flussi di carico elevati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 40 c. 2 lett. c) - D. Lgs 127/91)

- A seguito dell'acquisizione di LittleSea, start up innovativa con una tecnologia brevettata capace di trasformare dati e immagini in video dinamici, interattivi e personalizzati, integrando dati con video e immagini, attraverso l'impiego di tecnologie Cloud e AI, avvenuta a Luglio 2020, sono iniziate le attività volte all'integrazione tecnologica ed al piano commerciale sul mercato Italiano e sui mercati Esteri per estendere offerta Pvideo in modalità SaaS in settori come il Wealth Management, l'editoria e l'advertising;
 - Revisione e standardizzazione dei listini per garantire ulteriore scalabilità e copertura sul mercato SME/SMB.
 - Definizione della strategia di go to market sul canale Partner unitamente alla revisione del Partner Program in corso sulle diverse linee di prodotto coerente con la strategia di estensione su settori verticali nuovi.
 - Ampliamento della comunicazione digitale e delle diverse attività sui canali social con ulteriori campagne a supporto del posizionamento del brand e della lead generation in particolare sui nuovi settori (Retail, Fashion, Pharma, Healthcare).
 - Primo rilascio della terza generazione della Doxee Platform™ per il prodotto paperless experience progettata secondo il paradigma tecnologico dell'API-first e basata su pattern architetturali innovativi come container e micro-servizi, oltre naturalmente alle tecnologie cloud-native.
 - Estensione del programma di Employee Engagement finalizzato al rafforzamento dei Valori, della comunicazione interna, del welfare e dello sviluppo relazionale.
 - Proseguo delle attività relativa all'introduzione del nuovo sistema gestionale.
- Ottenimento delle agevolazioni previste dal Bando POR FESR 2014-2020 in forma di un contributo a fondo perduto per un ammontare pari a Euro 537.313,55 che Doxee impiegherà per sviluppare un progetto di ricerca finalizzato a definire nuovi

moduli della Doxee Platform™ attraverso l'impiego di tecnologie come l'Intelligenza Artificiale (AI) per analisi predittive sofisticate sulle esigenze di acquisto dei consumatori e per potenziare gli strumenti di comunicazione interattivi e multicanale, che sfruttando al massimo i big data, consentiranno di offrire informazioni sempre in linea con le aspettative degli utenti.

- Mantenimento e nuovi investimenti in ottica di Infosecurity e Data Protection. Attività conseguenti all'introduzione del modello di gestione ex D.Lgs.231.

AZIONI PROPRIE e AZIONI / QUOTE della SOCIETA' CONTROLLANTE (Art. 40 comma 2 lett. d) D. Lgs 127/91)

Si attesta che alla data di chiusura del primo semestre 2020:

- nessuna società del Gruppo detiene azioni proprie;
- su nessuna sussistono partecipazioni incrociate tra le società del Gruppo;
- la società capogruppo Doxee S.p.A. non detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

* * *

Modena (MO), lì 28 settembre 2020

Il Presidente del C.d.A. della Capogruppo Doxee S.p.A.
Ing. Paolo Cavicchioli

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

Importi espressi in unità di Euro

Stato Patrimoniale Attivo	30-giu-20	31-dic-19
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	634.499	749.365
2) Costi di sviluppo	3.167.693	4.012.097
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	72.289	139.483
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.466	10.542
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.631.392	3.167.700
7) Altre	50.867	67.092
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.576.206	8.146.279
II. MATERIALI		
4) Altri beni	413.145	423.504
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	413.145	423.504
III. FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in: <i>D-bis) ALTRE IMPRESE</i>	3.500	3.500
2) Crediti: <i>C) VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.500
<i>D-bis) VERSO ALTRI:</i>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.826	2.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.326	36.826
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.995.677	8.606.609
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. CREDITI		
1) Verso clienti: esigibili entro l'esercizio successivo	5.501.709	6.300.789
4) Verso controllanti: esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari: esigibili entro l'esercizio successivo	892.392	940.075
5-ter) Imposte anticipate	209.025	209.334
5-quater) Verso altri: esigibili entro l'esercizio successivo	46.676	54.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.613	21.613
TOTALE CREDITI	6.671.415	7.526.173
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.803.799	3.750.660
3) Denaro e valori in cassa	736	1.128
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.804.535	3.751.788
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.475.950	11.277.961
RATEI E RISCONTI (D)	1.094.509	838.307
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	20.566.136	20.722.877

Stato Patrimoniale Passivo	30-giu-20	31-dic-19
A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
A1) di spettanza del gruppo :		
I. Capitale sociale	1.595.750	1.595.750
II. Riserva da sovrapprezzo	2.978.750	2.978.750
IV. Riserva legale	319.150	165.293
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	3.861.831	3.045.010
<i>Riserva da differenza da traduzione</i>	32.351	55.386
<i>Riserva straordinaria</i>	3.829.480	2.989.625
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	-1
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-8.487	-9.466
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-2.243.757	-2.946.918
IX. Risultato dell'esercizio	281.019	1.696.873
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo (A1)	6.784.256	6.525.292
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	6.784.256	6.525.292
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
2) Per imposte, anche differite	738	738
3) Strumenti finanziari derivati passivi	11.168	12.455
4) Altri	403.000	403.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	414.906	416.193
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO	1.167.242	1.088.575
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.161.133	3.407.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.620.053	2.642.450
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.116.010	4.595.046
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	534.792	551.634
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.265	441.280
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.150	1.022.884
TOTALE DEBITI (D)	12.193.403	12.661.214
RATEI E RISCONTI (E)	6.329	31.603
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	20.566.136	20.722.877

Conto Economico	30-giu-20	30-giu-19
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.711.800	7.016.747
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.447.776	1.523.346
5) Altri ricavi e proventi	504.654	243.774
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>240.655</i>	<i>231.974</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.664.230	8.783.867
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	359.163	132.659
7) Per servizi	3.931.635	3.884.431
8) Per godimento beni di terzi	206.526	240.192
9) Per il personale:		
<i>A) SALARI E STIPENDI</i>	<i>2.494.808</i>	<i>2.276.517</i>
<i>B) ONERI SOCIALI</i>	<i>722.505</i>	<i>617.397</i>
<i>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</i>	<i>155.920</i>	<i>131.399</i>
<i>E) ALTRI COSTI</i>	<i>4.391</i>	<i>5.411</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
<i>A) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>1.044.449</i>	<i>884.697</i>
<i>B) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	<i>64.360</i>	<i>72.939</i>
<i>D) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NEL CIRCOLANTE E DISPONIBILITA'</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	149.355	190.435
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.133.112	8.436.077
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	531.118	347.790
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>A) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>0</i>	<i>824</i>
<i>di cui relativi ad imprese controllanti</i>	<i>0</i>	<i>824</i>
<i>D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI</i>	<i>20</i>	<i>872</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	129.140	138.695
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	7.021	18.645
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-122.099	-118.354
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
<i>B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI</i>	<i>7.000</i>	<i>5.000</i>
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-7.000	-5.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	402.019	224.436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	121.000	83.000
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	281.019	141.436

Rendiconto finanziario [metodo indiretto]	30-giu-20	30-giu-19
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	281.019	141.436
Imposte sul reddito	121.000	83.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	129.120	136.999
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-328	330
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	530.811	361.765
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		

Accantonamenti ai fondi	155.920	131.399
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.108.809	957.636
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.000	5.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	-16.965	-28.553
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.254.764	1.065.482
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.785.575	1.427.247
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	799.080	737.325
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-70.510	-120.004
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-256.202	-140.108
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-25.274	-1.650
Altre variazioni del capitale circolante netto	246.652	731.538
Totale variazioni del capitale circolante netto	693.745	1.207.101
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.479.320	2.634.348
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-97.167	-124.571
(imposte sul reddito pagate)	-57.235	-154.658
(Utilizzo dei fondi)	-77.253	-114.400
Totale altre rettifiche	-231.655	-393.629
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.247.665	2.240.719
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-49.727	-74.090
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.867.555	-1.767.623
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	23.500	345.205
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.893.782	-1.496.508
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-734.311	-432.750
Fair Value strumenti finanziari derivati	0	3.832
Accensione finanziamenti	500.000	425.865
(Rimborso finanziamenti)	-66.826	-876.953
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi pagati)	1	0
Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)	-301.136	-880.006
Incremento/(decremento) delle attività liquide (A + B + C)	52.747	-135.795
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-4.840	818
Disponibilità liquide a inizio periodo, di cui:	3.751.788	543.737
depositi bancari e postali	3.750.660	542.147
denaro e valori in cassa	1.128	1.590
Disponibilità liquide a fine periodo, di cui:	3.804.535	408.760
depositi bancari e postali	3.803.799	406.024
denaro e valori in cassa	736	2.736

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

Premessa

Il presente bilancio consolidato intermedio del Gruppo Doxee - come di seguito definito - si riferisce al semestre chiuso al 30 giugno 2020 [di seguito il “Bilancio Consolidato Intermedio”]. Il presente bilancio consolidato intermedio è stato proposto per l’approvazione nel Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Doxee S.p.A. in data 28 settembre 2020.

Informazioni generali ed attività svolta

Doxee S.p.A. [di seguito anche la “società” o la “Capogruppo”] e le sue controllate [nel loro insieme, e congiuntamente alla Capogruppo, identificate come il “Gruppo Doxee” o il “Gruppo”] sono aziende High-Tech leader nei mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience. Il Gruppo offre prodotti tecnologici basati su un’unica piattaforma proprietaria brevettata [Doxee Enterprise Communications Platform], ed erogati in modalità Cloud ad aziende del segmento Enterprise, permettendo di migliorare notevolmente l’efficienza operativa dei propri clienti sui processi mission-critical.

Il Gruppo realizza la maggior parte del proprio fatturato in Italia prevalentemente mediante prodotti erogati in modalità SaaS [Software as a service] e secondariamente tramite la concessione di licenze [OP].

Nota metodologica

Ai fini comparativi, il Bilancio Consolidato Intermedio presenta, per i dati patrimoniali, i corrispondenti importi al 31 dicembre 2019, e, per i dati economici e dei flussi di cassa i corrispondenti importi per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Tutti i valori indicati nei relativi prospetti sono espressi in unità di Euro e tutti i relativi commenti della “Nota integrativa” sono altresì espressi in unità di Euro. Tutti i rapporti percentuali (margini e scostamenti) sono calcolati con riferimento a valori espressi in unità di Euro.

Criteri di formazione e di valutazione del bilancio consolidato intermedio

Il Bilancio Consolidato Intermedio del Gruppo è stato redatto applicando i principi di consolidamento e criteri di valutazione, illustrati in sede di redazione del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, conformi alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. n.139/2015, e del D.Lgs. 127/1991,

interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità [OIC], ed in particolare secondo le disposizioni del principio contabile OIC 30 "Bilanci intermedi".

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario generale caratterizzato da volatilità, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù della continua crescita del fatturato e dell'ampliamento della customer base, come illustrato nella "Relazione sulla gestione".

La data di riferimento del bilancio consolidato intermedio coincide con la data di chiusura del semestre della Capogruppo [30 giugno 2020] e di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende i bilanci della Capogruppo e delle imprese sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.127/91.

L'area di consolidamento coincide per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per entrambi i periodi comparativi, costituiti, come detto, dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dal semestre chiuso al 30 giugno 2019, ed è costituita dalle seguenti società consolidate con il metodo integrale:

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 1.595.750,00 - i.v.

Condizione: Capogruppo

Doxee USA inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America

Valuta bilancio: Dollaro americano

Capitale sociale: dollaro americano 39.200,00 - i.v.

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 51,02%

Quota di possesso indiretta: 0%

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.

Condizione: controllata estera

Quota di possesso diretta: 100%

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca
 Valuta bilancio: Corona Ceca
 Capitale sociale: corona ceca 250.000,00 - i.v.
 Condizione: controllata estera
 Quota di possesso diretta: 100%

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2020.

I cambi utilizzati, rapportati all'Euro, sono stati:

per la semestrale 2019

Dollaro Statunitense	Tasso medio semestrale 1,1298	Tasso puntuale al 30 giugno 1,1380
Corona Ceca	Tasso medio semestrale 25,6838	Tasso puntuale al 30 giugno 25,4470

per la semestrale 2020

Dollaro Statunitense	Tasso medio semestrale 1,0115	Tasso puntuale al 30 giugno 1,1198
Corona Ceca	Tasso medio semestrale 26,3422	Tasso puntuale al 30 giugno 26,740

Bilanci intermedi utilizzati ai fini del consolidamento

Il Bilancio Consolidato Intermedio è predisposto utilizzando i bilanci semestrali delle singole società incluse nell'area di consolidamento predisposti dai rispettivi organi sociali, opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di classificazione omogenei del Gruppo, ove difforni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2020 con l'illustrazione delle principali variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente.

Attivo immobilizzato

Immobilizzazioni Immateriali

La tabella seguente mostra la movimentazione relativa alla voce costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, brevetti industriali, concessioni ed immobilizzazioni immateriali in corso, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020, esposti per singola categoria di attività.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
Saldo al 31/12/2019	749.365	4.012.097	139.483	10.542	0	3.167.700	67.092	8.146.279
Incrementi	0	0	0	9.833	0	1.464.992	0	1.474.825
Decrementi	0	0	0	0	0	-1.300	0	-1.300
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento del periodo	-115.484	-844.404	-67.194	-909	0	-	16.458	-1.044.449
Effetto cambi	618	0	0	0	0	0	233	851
Saldo finale	634.499	3.167.693	72.289	19.466	0	4.631.392	50.867	8.576.206
di cui								
Costo storico	1.333.114	8.964.882	2.188.614	22.365	464.530	4.631.392	247.813	17.852.710
Fondo ammortamento	-698.615	5.797.189	2.116.325	-2.899	-464.530	-	196.946	-9.276.505
Saldo al 30/06/2020	634.499	3.167.693	72.289	19.466	0	4.631.392	50.867	8.576.206

Costi di impianto e di ampliamento

Si riferiscono prevalentemente ad oneri per consulenze aventi utilità pluriennale.

Costi di sviluppo

Si riferiscono prevalentemente a progetti di sviluppo interno di nuove funzionalità ed estensioni della piattaforma, che una volta ultimate sono state girocontate dalle "Immobilizzazioni in corso" ai "Costi di sviluppo" e ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la creazione, registrazione tutela di marchi e brevetti, aventi utilità ultra annuale.

Concessioni, licenze e marchi

Si riferiscono principalmente ai costi sostenuti e capitalizzati per lo sviluppo interno di licenze software e brevetti, oltre che ai costi sostenuti per licenze di terzi.

Immobilizzazioni in corso

Si tratta di costi sostenuti per lo sviluppo interno di nuovi progetti, non ancora entrati in funzione alla fine del semestre e pertanto sospesi in attesa che siano ultimati; nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà alla loro riclassifica nelle categorie di appartenenza e allo stanziamento della relativa quota di ammortamento per competenza.

Si riporta di seguito il dettaglio dei progetti in corso. Immobilizzazioni in corso	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Attività di R&S per sostanziali miglioramenti della piattaforma di Legal Electronical Archiving	37.917	0	37.917
C2X Toolkit 1 - Ricerca e sviluppo sperimentale per sostanziali miglioramenti della piattaforma documentale Doxee	3.599.651	2.870.718	728.933
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Archiving 3.0	146.432	0	146.432
Costi per deposito brevetti	22.037	6.122	15.916
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	463.180	64.268	398.911
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	113.668	113.668	0
Incremento costi marketing - Progetto sito web	169.774	112.746	57.027
Digital Experience Platform	45.910	0	45.910
AI - Enhanced Video Analytics	32.645	0	32.645
Altri progetti	179	178	1
Totale	4.631.392	3.167.700	1.463.692

Altre

In questa voce sono stati riclassificati i costi sostenuti su beni "non" di proprietà.

Immobilizzazioni Materiali

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso del primo semestre 2020:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz.ni in corso	Totale
Saldo al 31/12/2019	0	0	0	423.504	0	423.504
Incrementi	0	0	0	60.920	0	60.920
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Ammortamento del periodo	0	0	0	-64.360	-	-64.360
Effetto cambi	0	0	0	-6.919	0	-6.919
Saldo finale	0	0	0	413.145	0	413.145
di cui						
Costo storico	0	0	0	2.673.198	0	2.673.198
Fondo ammortamento	0	0	0	-2.260.053	-	-2.260.053
Saldo al 30/06/2020	0	0	0	413.145	0	413.145

Operazioni di locazione fi nanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste al fine di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel Conto Economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti derivanti dalla differenza di contabilizzazione	30/06/2020	31/12/2019
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine del periodo	340.996	390.620
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	44.955	54.275
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio		0
Valore attuale delle rate di canoni non scadute al termine del periodo	310.989	343.234
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse	3.130	4.280

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Movimenti delle partecipazioni in altre società

Di seguito il dettaglio per il periodo 31 dicembre 2019 – 30 giugno 2020

					Altre imprese	Totale
Saldo al 31/12/2019					3.500	3.500
Incrementi						0
Decrementi						0
Riclassifiche						0
Rivalutazioni di periodo						0
Svalutazioni di periodo						0
Effetto cambi						0
Saldo finale					3.500	3.500
di cui						
Costo storico					3.500	3.500
Rivalutazioni						0
Svalutazioni						0
Saldo al 30/06/2020					3.500	3.500

Questa voce si riferisce per € 1.000,00 al costo della partecipazione pari al 10% al capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ) e per Euro 2.500,00 alla partecipazione al consorzio Polo Pitagora (Catanzaro).

Crediti delle immobilizzazioni finanziarie

Movimenti dei crediti verso società controllanti e verso altri

Di seguito il dettaglio per il periodo 31 dicembre 2019 – 30 giugno 2020

			Imprese controllanti	Imprese sottoposte a comune controllo	Altre imprese	Totale
Saldo al 31/12/2019			30.500	0	2.826	33.326
Incrementi						0
Decrementi			-30.500			-30.500
Riclassifiche						0
Svalutazioni di periodo						0
Effetto cambi						0
Saldo finale			0	0	2.826	2.826
di cui						
Costo storico					2.826	2.826
Svalutazioni						0
Saldo al 30/06/2020			0	0	2.826	2.826

I “Crediti verso imprese controllanti” si riferivano ad un credito per la concessione di un finanziamento fruttifero d’interessi, mentre gli altri crediti finanziari si riferiscono a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo immobilizzato per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione geografica dei crediti iscritti nell’attivo immobilizzato al 30 giugno 2020

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso altre imprese	2.826		2.826
Saldo al 30/06/2020	2.826	0	2.826

Attivo correnteCrediti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si precisa che tutti i crediti del Gruppo hanno durata residua inferiore ai cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali.

Classificazione	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti	5.501.709	6.300.789	-799.080
Crediti verso imprese controllate	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte a comune controllo	0	0	0
Crediti tributari	892.392	940.075	-47.683
Imposte anticipate	209.025	209.334	-309
Crediti verso altri	68.289	75.975	-7.686
Totale	6.671.415	7.526.173	-854.758

Si presenta di seguito la distinzione dei crediti secondo la ripartizione geografica (gli importi indicati sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti):

Classificazione	Italia	Estero	Variazione
Crediti verso clienti	4.883.395	618.314	5.501.709
Crediti verso imprese controllate	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte a comune controllo	0	0	0
Crediti tributari	879.062	13.330	892.392
Imposte anticipate	209.025	0	209.025
Crediti verso altri	67.908	382	68.290
Totale	6.039.390	632.026	6.671.416

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 30 giugno 2020:

F.di Svalutazione	Fondo non tassato	Fondo tassato	Totale
Saldo al 31/12/2019	121.313	326.810	448.123
Accantonamenti del periodo	0	0	0
Utilizzi del periodo	0	0	0
Saldo al 30/06/2020	121.313	326.810	448.123

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, generati dall'attività caratteristica del Gruppo, sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura della semestrale.

Di seguito si espone, con riferimento al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019, l'analisi dei crediti scaduti (gli importi sono esposti al lordo del fondo svalutazione):

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Giorni scaduto sino a 30	450.492	530.635	-80.143
Giorni scaduto oltre 30 e sino a 60	20.218	212.995	-192.777
Giorni scaduto oltre 60 e sino a 90	86.091	137.869	-51.778
Giorni scaduto oltre 90 e sino a 120	63.412	36.670	26.742
Giorni scaduto oltre 120	1.002.032	611.209	390.823
Totale dei crediti verso clienti scaduti	1.622.245	1.529.379	92.866
Crediti non scaduti	4.327.587	5.219.533	-891.946
Fondo svalutazione crediti	-448.123	-448.123	0
Totale dei crediti verso clienti	5.501.709	6.300.789	-799.080

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione della voce CII 1) Crediti verso clienti.

Crediti tributari

I crediti tributari sono costituiti principalmente dalla voce credito d'imposta per ricerca e sviluppo.

Imposte anticipate

Sono riferibili ad imposte anticipate della Capogruppo rilevate su differenze temporanee relative a costi deducibili in esercizi successivi, per i quali si rimanda alle successive note di commento.

Crediti verso altri

I crediti verso altri si riferiscono principalmente ad un credito per depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

Classificazione	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	3.803.799	3.750.660	53.139
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	736	1.128	-392
Totale	3.804.535	3.751.788	52.747

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari nonché

i depositi bancari che sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.
Per una migliore comprensione dei flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide intervenuti durante il periodo si rinvia alla lettura del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi si riferiscono principalmente a contributi per ricerca e sviluppo.
Nella seguente tabella vengono esposti i relativi dettagli per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Classificazione	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei attivi	878.441	658.136	220.305
Risconti attivi	216.068	180.171	35.897
Totale	1.094.509	838.307	256.202

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti attivi

Ratei attivi	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Contributi R&S	876.149	655.844	220.305
Contributi in conto interessi	2.280	2.280	0
Altro	12	12	0
Totale	878.441	658.136	220.305

Risconti attivi	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Costi di manutenzione	27.311	398	26.913
Costi per canoni e noleggi	36.207	39.029	-2.822
Costi per consulenze	37.822	22.344	15.478
Costi per assicurazioni	40.024	44.101	-4.077
Atri costi	74.704	74.299	405
Totale	216.068	180.171	35.897

Patrimonio netto

Di seguito si riporta tabella con i movimenti del patrimonio netto consolidato nel periodo 31 dicembre 2019 – 30 giugno 2020.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserve	Altre riserve	Riserva per operazioni di	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di periodo	Riserva negativa per azioni proprie in	Patrimonio gruppo

					copertura dei flussi finanziari attesi			portafoglio	
PN 31/12/2019	1.595.750	2.978.750	165.293	3.045.010	-9.466	-2.946.918	1.696.873	0	6.525.292
Alloc.ne risultato 31/12/2019	0	0	153.857	839.855	0	703.161	1.696.873	0	0
Differenze cambi	0	0	0	-23.035	0	0	0	0	-23.035
Variazione hedging	0	0	0	0	979	0	0	0	979
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	281.019	0	281.019
PN 30/06/2020	1.595.750	2.978.750	319.150	3.861.830	-8.487	-2.243.757	281.019	0	6.784.255

Capitale sociale e riserva di sovrapprezzo

Si ricorda come nel corso dell'esercizio 2019 la società Doxee S.p.A., nell'ambito delle attività propedeutiche all'operazione di quotazione ad AIM Italia, ha provveduto alla dematerializzazione dei suoi titoli azionari, nonché all'eliminazione del loro valore nominale e al loro frazionamento. Il capitale sociale ante quotazione era rappresentato da n. 1.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1.000.000, attraverso il processo di dematerializzazione il capitale sociale di Euro 1.000.000 è stato frazionato in n. 6.000.000 di azioni.

In data 21 novembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 600.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, a servizio dell'offerta di sottoscrizione delle azioni della società ammesse alla negoziazione su AIM Italia.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;
- n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment in vendita concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l.

Il controvalore delle risorse raccolte mediante l'operazione di aumento di capitale e di vendita di tutte le azioni proprie ammonta a circa Euro 4,5 milioni. Includendo anche le azioni provenienti dall'opzione di over allotment - per un controvalore pari a Euro

525 mila (al prezzo di collocamento) – il controvalore complessivo è pari a circa Euro 5,0 milioni, di cui circa il 47% destinate ad investitori esteri e il restante ai primari investitori italiani. Si prendono inoltre atto che nei 30 giorni successivi all’inizio negoziazioni, il Global Coordinator ha esercitato interamente l’opzione greenshoe avente ad oggetto le n. 175.000 azioni, dandone comunicazione tramite il comunicato stampa della società del 17 gennaio 2020.

Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in Euro 3,0, generando pertanto una riserva di sovrapprezzo pari ad Euro 2.978.750; sulla base di tale prezzo è prevista una capitalizzazione di mercato pari a circa Euro 21,6 milioni.

Il flottante della società Doxee S.p.A. post quotazione e post esercizio dell’opzione greenshoe è pari al 23,17%.

Nell’ambito dell’operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 7.191.500 “Warrant Doxee 2019-2022”, assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie alla data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le azioni nell’ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell’ambito dell’opzione di over allotment o acquistato le azioni proprie. I warrant sono negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 5 Warrant; le finestre di esercizio sono previste nel mese di dicembre 2020, 2021 e 2022.

La società Doxee S.p.A., contestualmente all’ammissione alla negoziazione sul mercato AIM Italia, ha provveduto a cedere n. 300.000 azioni proprie, iscritte contabilmente per Euro 293.000, ad un valore di mercato pari ad Euro 900.000; la plusvalenza pari ad Euro 607.000 è stata iscritta, nel rispetto di quanto previsto dal rivisto OIC 28, nella riserva straordinaria.

Pertanto al termine dell’operazione di quotazione il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 1.595.750.

Il prospetto che segue riconcilia, per la semestrale chiusa al 30 giugno 2020, il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo con i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato intermedio.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di periodo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Patrimonio netto di gruppo
PN consolidante 30/06/2020	1.595.750	2.978.750	319.150	3.829.480	-8.487	0	230.396	0	8.945.039
Valore di carico delle partecipazioni oggetto di elisione	0	0	0	0	0	-1.638.799	0	0	-1.638.799
Valore pro-quota del patrimonio netto delle consolidate	0	0	0	0	0	-1.970.701	0	0	-1.970.701
Differenze cambi	0	0	0	32.351	0	0	0	0	32.351
Risultati consolidate	0	0	0	0	0	-1.314.257	50.623	0	-1.263.634
Annullamenti o svalutazioni infragruppo	0	0	0	0	0	2.680.000	0	0	2.680.000
Altre rettifiche	0	0	0	-1		0		0	-1
PN consolidato 30/06/2020	1.595.750	2.978.750	319.150	3.861.830	-8.487	-2.243.757	281.019	0	6.784.255

Azioni Proprie

Alla data del 30 giugno 2020, la società non detiene Azioni proprie.

Si precisa che in data 29 aprile 2020, l'Assemblea della società ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (ii) adempiere agli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo della società o di una società collegata.

Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle movimentazioni intervenute nel periodo 31 dicembre 2019 – 30 giugno 2020.

	Fondi per trattamento di quiescenza	Fondi per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale
Saldo al 31/12/2019	0	738	12.455	403.000	416.193
Accantonamenti del periodo					0
Utilizzi del periodo			-1.287		-1.287
Rilasci del periodo					0
Saldo al 30/06/2020	0	738	11.168	403.000	414.906

Per un approfondimento in merito agli accantonamenti operati al fondo imposte differite ed agli strumenti finanziari derivati passivi si rimanda alle relative successive note di commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce trattamento di fine rapporto riporta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020 verso i dipendenti in forza a tali date, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti ai fondi di categoria.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute.

Movimentazioni	T.F.R. di lavoro subordinato
Saldo al 31/12/2019	1.088.575
Accantonamenti del periodo	127.070
Utilizzi del periodo	-48.403
Saldo al 30/06/2020	1.167.242

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti iscritti nel passivo corrente nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

Si precisa che tutti i debiti del Gruppo non sono assistiti da garanzie reali.

Classificazione	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	5.781.186	6.050.370	-269.184
Debiti verso fornitori	4.116.010	4.595.046	-479.036
Debiti tributari	534.792	551.634	-16.842
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.265	441.280	-31.015
Altri debiti	1.351.150	1.022.884	328.266
Saldo finale	12.193.403	12.661.214	-467.811

Classificazione	30/06/2020	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre i cinque anni	Garanzie reali
Debiti verso banche	5.781.186	2.161.133	3.620.053	0	0
Debiti verso fornitori	4.116.010	4.116.010	0	0	0
Debiti tributari	534.792	534.792	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.265	410.265	0	0	0
Altri debiti	1.351.150	1.351.150	0	0	0
Saldo finale	12.193.403	8.573.350	3.620.053	0	0

Dettaglio dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine

Banca	Finanziamento erogato	Debito residuo entro 12 mesi	Debito residuo oltre 12 mesi	Totale debito residuo	Data di scadenza
Unicredit	1.000.000	144.668	598.259	742.927	30/06/2024
Unicredit	500.000	165.127	334.873	500.000	30/06/2023
Simest	473.344	47.334	94.669	142.003	18/06/2022
Simest	313.003	31.300	62.601	93.901	18/06/2022
Simest	629.450	62.945	125.890	188.835	18/06/2022
Simest	148.929	14.893	29.786	44.679	18/06/2022
Banca BPER	1.500.000	199.970	476.904	676.874	11/03/2023
Mediocredito Centrale	425.865	0	425.865	425.865	31/12/2028
BPM	1.000.000	223.125	333.941	557.066	31/12/2022
San Felice 1893	2.000.000	161.215	789.673	950.888	30/09/2024
Totale	7.990.591	1.050.578	3.272.460	4.323.038	

Si precisa che i finanziamenti sono tutti denominati in Euro e che gli importi sopra indicati sono stati assunti sulla base dei relativi piani di ammortamento, tenendo conto degli effetti della valutazione al costo ammortizzato, così da riflettere gli impegni finanziari assunti dal Gruppo.

Si rileva inoltre che tali contratti di finanziamento bancario non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

Si precisa infine che al fine di sostenere le attività imprenditoriali danneggiate dall'epidemia di COVID-19 Doxee S.p.A., ai sensi dell'art. 56 del D.L.

n. 18 del 17 marzo 2020, cosiddetto decreto 'Cura Italia', si è avvalsa - in relazione alle esposizioni debitorie nei confronti di banche e società finanziarie per mutui e leasing - della sospensione delle rate in scadenza sino al 30 settembre 2020; i relativi piani di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione sono stati pertanto dilazionati, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti.

Preme infine ricordare come l'art. 65 del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, cosiddetto "Decreto Agosto", abbia prorogato dal 30 settembre 2020 al 31 gennaio 2021 la moratoria introdotta dall'art. 56 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020; il meccanismo di rinnovo è automatico, pertanto nessuna documentazione dovrà essere inviata.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono principalmente di debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Sono composti principalmente da debiti per ritenute su dipendenti, dal debito per la liquidazione IVA, e dai debiti per le imposte correnti del periodo di riferimento.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza sociale

La voce accoglie prevalentemente le passività inerenti a contributi per il personale e per assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Altri debiti

Sono prevalentemente rappresentati da debiti verso i dipendenti per retribuzioni, anche differite (mensilità aggiuntive, ferie e festività maturate e non godute).

Ratei e Risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono d'importo non significativo.

Strumenti di copertura dei rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio 2018 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto derivato di "Interest rate swap" del valore nozionale di originari Euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit.

Il Gruppo ha provveduto ad effettuare i prescritti test di efficacia al fine di verificare il rispetto del rapporto di copertura tra oggetto coperto e derivati stipulati. Ai sensi del suddetto principio, infatti, i derivati di copertura sono tali solo qualora si preveda che i relativi flussi finanziari comprendano le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento oggetto di copertura. Per queste operazioni è quindi necessario valutare l'efficacia della copertura, che rappresenta il livello al quale l'impiego dello strumento finanziario comporta la compensazione dei cambiamenti di flussi finanziari attribuibili ad un

rischio coperto. La relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni dei flussi di cassa attesi dello strumento sottostante e le variazioni contrapposte dello strumento derivato è compreso tra l'80% - 125%. I test di efficacia condotti ai fini del bilancio hanno evidenziato il rispetto del suddetto range previsto dall'OIC 3, attestando pertanto l'efficacia della copertura.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427-bis del Codice Civile e dai principi contabili nazionali [OIC 3], si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 30 giugno 2020, risulta negativo per Euro 11.168.

Data di stipula	11/09/2018
Data di scadenza	30/09/2023
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale al termine della semestrale chiusa al 30/06/2020	650.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM)	-11.168
Passività coperta	Finanziamento Unicredit

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci del Conto Economico per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019 con l'illustrazione delle principali variazioni intercorse.

Valore della produzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle relative voci.

Valore della produzione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.711.800	7.016.747	695.053
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.447.776	1.523.346	-75.570
Altri ricavi e proventi	504.654	243.774	260.880
Totale	9.664.230	8.783.867	880.363

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019.

Categoria di attività	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Servizi di outsourcing	6.093.827	5.098.539	995.288
Licenza e canoni	215.559	523.264	-307.705
Professional service	1.376.087	1.364.944	11.143
Custom request	26.327	30.000	-3.673
Totale	7.711.800	7.016.747	695.053

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019.

Area geografica	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Italia	7.145.722	6.436.864	708.858
Estero	566.077	579.883	-13.806
Totale	7.711.800	7.016.747	695.053

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende la valorizzazione dei costi interni sostenuti e capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali relativamente ai costi ed alle spese sostenute dalla Capogruppo per le attività inerenti ai progetti di sviluppo. Tali oneri sono riferibili ai costi del personale coinvolto nei progetti, ai materiali impiegati.

Altri ricavi

Per quanto riguarda l'importo iscritto nella voce contributo in conto esercizio esso è prevalentemente relativo all'iscrizione del credito di imposta per la ricerca e sviluppo.

Costi della produzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle relative voci.

Costi della produzione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	359.163	132.659	226.504
Per servizi	3.931.635	3.884.431	47.204
Per godimento beni di terzi	206.526	240.192	-33.666
Per il personale	3.377.624	3.030.724	346.900
Ammortamenti e svalutazioni	1.108.809	957.636	151.173
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	149.355	190.435	-41.080
Totale	9.133.112	8.436.077	697.035

Costi per materie prime e di consumo

Trattasi di costi sostanzialmente non correlati al valore della produzione che nel corso dell'ultimo semestre hanno subito un sensibile incremento rispetto al primo semestre 2019 a causa dell' incremento progressivo e proporzionale del business.

Costi per servizi

I costi per servizi si riferiscono prevalentemente a costi per la stampa e il recapito dei documenti presso terzi, piuttosto che a costi per consulenza esterna e/o costi per dipendenti di terzi e/o consulenti impiegati direttamente su progetti presso la clientela. Si riporta di seguito un dettaglio riepilogativo:

Costi per servizi	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Costi di stampa e recapito	1.073.570	1.060.660	12.910
Consulenze tecniche R&D	648.296	762.626	-114.330
Costi per IPO	0	0	0
Consulenze tecniche	1.046.971	728.812	318.159
Costi amministrativi e generali	289.114	536.388	-247.274
Costi di infrastruttura	407.663	379.779	27.884
Costi marketing	192.365	159.140	33.225
Costi vari	273.655	257.026	16.629
Totale	3.931.635	3.884.431	47.204

Costi per godimento beni di terzi

Trattasi di costi sostanzialmente non correlati al valore della produzione e che nel primo semestre 2020 sono in diminuzione rispetto allo stesso semestre 2019.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa retributiva e contributiva sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i premi, i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, gli oneri a carico dell'azienda per i fondi integrativi, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

L'organico medio nel corso del corrente semestre è aumentato di ben 15 unità rispetto all'esercizio precedente, così come indicato nel prospetto di dettaglio sotto riportato.

Categoria	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	15	13	2
Impiegati	96	83	13
Operai	0	0	0
Totale	117	102	15

L'incremento del personale rispetto all'esercizio 2019 è da ricondursi prevalentemente all'incremento del fatturato e alla necessità di reperire risorse con adeguate conoscenze tecnologiche oltre che al rafforzamento della struttura commerciale.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce per i semestri chiusi al 30 giugno 2020 e 2019 comprende:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	115.484	36.522	78.962
Costi di sviluppo	844.404	736.317	108.087
Diritti di brevetto ind. e utilizz. opere dell'ingegno	67.194	95.316	-28.122
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	909	348	561
Altre	16.458	16.194	264
Totale	1.044.449	884.697	159.752

L'incremento rispetto al 30 giugno 2019 è sostanzialmente relativo ai significativi nuovi investimenti in costi di sviluppo nonché ai costi relativi all'IPO capitalizzati nella seconda metà del 2019 e che, su questo semestre, hanno pienamente manifestato il proprio effetto sul conto economico.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	64.360	72.939	-8.579
Totale	64.360	72.939	-8.579

Proventi (oneri) finanziari netti

Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente ad interessi passivi sui finanziamenti bancari contratti dalla Capogruppo.

Proventi finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Interessi attivi di conto corrente	20	5	15
Interessi attivi vari	0	1.691	-1.691
Proventi da attualizzazione credito da vendita di partecipazione	0	0	0
Totale	20	1.696	-1.676

Oneri finanziari	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Interessi passivi di conto corrente	17.832	15.601	2.231
Interessi passivi mutui bancari	35.464	50.004	-14.540
Commissioni e fidejussioni bancarie	5.776	4.680	1.096
Interessi passivi da derivati	1.497	3.686	-2.189
Interessi passivi da dilazioni pagamento	38	23	15
Interessi passivi fornitori	68.533	58.863	9.670
Sconti alla clientela	0	5.838	-5.838
Totale	129.140	138.695	-9.555

Imposte sul reddito del periodo

Riconciliazione tra le imposte teoriche ed effettive

Il taxrate teorico della Capogruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 20120 e 2019 è pari al 27,9%, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP, mentre per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate con il taxrate teorico della Capogruppo, e quelle effettivamente imputate in bilancio.

Prospetto di riconciliazione relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2020

Risultato prima delle imposte: Euro 402.019.

Descrizione	IRES	IRAP	Totale	% su risultato ante imposte
Imposte correnti	98.000	23.000	121.000	
Imposte differite e anticipate			0	
Totale imposte	98.000	23.000	121.000	30,1%
Imposte teoriche	96.485	15.679	112.163	27,9%

Altre informazioni

Posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2020 e il 31 dicembre 2019:

	Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
A	Cassa	-736	-1.128	392
B	Altre disponibilità liquide	-3.803.799	-3.750.660	-53.139
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D	Liquidità (A+B+C)	-3.804.535	-3.751.788	-52.747
E	Crediti finanziari ed altre attività correnti	0	0	0
F	Debiti bancari correnti	1.110.555	2.193.026	-1.082.471
G	Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	1.050.578	1.214.894	-164.316
H	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I	Debiti finanziari correnti (F+G+H)	2.161.133	3.407.920	-1.246.787
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	-1.643.402	-343.868	-1.299.534
K	Debiti finanziari a medio/lungo termine	3.620.053	2.642.450	977.603
L	Obbligazioni emesse	0	0	0
M	Altri debiti finanziari non correnti	11.168	12.455	-1.287
N	Debiti finanziari non correnti (K+L+M)	3.631.221	2.654.905	976.316
O	Indebitamento finanziario netto del Gruppo (J+N)	1.987.819	2.311.037	-323.218

Garanzie ed impegni e passività potenziali

Si sottolinea che non esistono garanzie ed impegni e passività potenziali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Eventi successivi

Si ricorda come in data 01 luglio 2020 la società ha perfezionato il closing per l'acquisizione di una partecipazione pari al 91,07% del capitale sociale della società LittleSea S.r.l. ("Littlesea"), società specializzata nella produzione automatica di video interattivi personalizzati; l'acquisizione ha previsto il trasferimento immediato dell'84,80% del capitale sociale, con completamento del trasferimento, nel mese di gennaio 2021, della residua partecipazione del 6,27%. Il prezzo di acquisto pattuito è calcolato sulla base del valore di 3.000,00 Euro per ciascuna quota pari all'1% del capitale sociale acquisito ed è stato corrisposto interamente per cassa al momento di acquisto della partecipazione.

LittleSea S.r.l. è una start-up innovativa che ha sviluppato una tecnologia brevettata capace di trasformare dati e immagini in video dinamici, interattivi e personalizzati, integrando dati con video e immagini, attraverso l'impiego di tecnologie Cloud e AI.

La piattaforma Littlesea, denominata Babelee, è stata progettata per utilizzao Self-

Service abilitando in modo semplice anche operatori non esperti alla produzione di video con contenuti dinamici.

L'integrazione tecnologica delle funzionalità di Babelee con la Doxee Platform™ permetterà a Doxee di entrare in settori come l'editoria e l'advertising e di proporre i video personalizzati anche in modalità SaaS, lanciando una nuova offerta volta a supportare i processi di comunicazione basati sul data-telling, in nuovi mercati sia in Italia che all'estero.

Non si rilevano altri eventi successivi con impatto sul bilancio intermedio al 30 giugno 2020.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Di seguito vengono indicati i relativi importi.

Crediti

Controparte	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
DNA LAB S.r.l.	0	203.333	-203.333
P&S S.r.l.	0	30.500	-30.500
Totale	0	233.833	-233.833

Debiti

Controparte	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
DNA LAB S.r.l.	43.120	340.595	-297.474
P&S S.r.l.	0	0	0
Totale	43.120	340.595	-297.474

Componenti positivi di conto economico

Controparte	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
DNA LAB S.r.l.	0	0	0
P&S S.r.l.	0	824	-824
Totale	0	824	-824

Componenti negativi di conto economico

Controparte	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
DNA LAB S.r.l.	429.351	486.618	-57.267
P&S S.r.l.	0	0	0
Totale	429.351	486.618	-57.267

CONSIDERAZIONI FINALI

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio consolidato intermedio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura della semestrale e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Modena (MO), 28 settembre 2020

Il Presidente del C.d.A. della Capogruppo Doxee S.p.A.
Ing. Paolo Cavicchioli



Doxee S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e dalla nota integrativa della Doxee S.p.A. e controllate (di seguito "Gruppo Doxee"). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Doxee, per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30. Bologna, 28 settembre 2020

Bologna, 28 settembre 2020

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Revisore Legale)